

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE MIMBELLI: Servizi di rinnovamento del sistema di piattaforma e dei relativi impianti di Nave MIMBELLI.

Fascicolo: 4104/24

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

ANNESSE TECNICO III – LOTTO 3

ANNESSE TECNICO III

LOTTO 3

SERVIZI DI RINNOVAMENTO DEL TRATTAMENTO PROTETTIVO E ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE OPERATIVE DEL MANTO DEL PONTE DI VOLO

FIRMA DIGITALE

Il presente Annesse Tecnico è stato redatto da:	Il Capo Nucleo Pianificazione Esecutiva Generale C.F. Angelo PICCOLO	
Il presente Annesse Tecnico è stato controllato da:	Il Capo Sezione Pianificazione Esecutiva C.F. Cesare CHELI	
	Il Capo Reparto Manutenzioni Navali e R.U.P. C.V. Vincenzo NERI	

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE MIMBELLI: Servizi di rinnovamento del sistema di piattaforma e dei relativi impianti di Nave MIMBELLI.

Fascicolo: 4104/24

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

ANNESSO TECNICO III – LOTTO 3

1. Generalità

I servizi, oggetto del presente Annesso Tecnico, interessano i servizi di rinnovamento del trattamento protettivo e adeguamento alle esigenze operative del manto del ponte di volo di Nave MIMBELLI.

La Ditta dovrà provvedere a eseguire tutte le lavorazioni oggetto del presente Lotto con proprio personale e con mezzi, attrezzature, apparecchiature di propria fornitura.

Tutte le pitture e i materiali afferenti alle presenti lavorazioni saranno a carico della Ditta, che parimenti dovrà farsi carico di tutte le spese accessorie necessarie al buon esito delle lavorazioni (smaltimenti, compressori aria, ecc.). Le pitture, inoltre, dovranno essere applicate secondo quanto riportato nelle relative specifiche M.M.I.

Tutte le attività descritte nei paragrafi successivi sono da intendersi “**chiavi in mano**” comprensive di tutti i materiali necessari alla completa esecuzione a regola d’arte delle lavorazioni richieste.

2. Documentazione di riferimento

2.1. Particolare documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni

Ferma restando la documentazione indicata nella Specifica Tecnica, la sottoelencata documentazione costituisce ulteriore parte integrante:

- S.T.O. 645/P, edita da NAVARM;
- S.T.O. 664/P, edita da NAVARM.

Ove non sia stata indicata la data di emissione relativa, per ciascuna delle dette norme, è da intendersi valido l’ultimo aggiornamento disponibile al momento della firma di questo atto.

Parte della suddetta documentazione potrà essere consultata presso la Sezione Studi ed Esperienze dell’Arsenale M.M. di Taranto.

2.2. Particolare documentazione di riferimento per l’assicurazione della qualità

La Ditta che svolgerà le prestazioni di cui al presente Lotto dovrà essere in possesso del sistema di qualità aziendale ISO 9001:2015 (gestione della qualità) e ISO 14001:2015 (gestione ambientale) per i settori di accreditamento relativi ai servizi oggetto del presente Annesso Tecnico ovvero, in alternativa, settore di accreditamento EA 20 (costruzioni e riparazioni navali).

2.3. Particolare normativa generale di riferimento

Nessuna.

3. Descrizione delle prestazioni

L’attività di rinnovamento in oggetto consiste nel:

- trattamento completo del manto del ponte di volo per una superficie complessiva di circa 391 m²;
- trattamento parziale (solo mano a finire) del manto dell’hangar per una superficie complessiva di circa 188 m².

La Ditta dovrà provvedere a:

- cantierizzare opportunamente le aree di lavoro in modo da evitare la caduta di carichi inquinanti derivanti da residui di lavorazione nelle acque prospicienti l’Unità Navale;

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE MIMBELLI: Servizi di rinnovamento del sistema di piattaforma e dei relativi impianti di Nave MIMBELLI.

Fascicolo: 4104/24

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

ANNESSO TECNICO III – LOTTO 3

- accertarsi che nel corso della giornata, al termine delle lavorazioni e prima di lasciare il luogo di lavoro, non venga depositato o lasciato materiale di risulta delle lavorazioni in abbandono.

Prima di iniziare le lavorazioni la Ditta è tenuta a eseguire le seguenti attività:

- accurato lavaggio con acqua dolce a bassa pressione fino ad ottenere la completa pulizia del ponte;
- laddove necessario, verifica dell'avvenuto smontaggio e rimozione, a cura del Bordo o di Ditte terze, delle piastre luminose del ponte di volo e di ogni altro apparato, impianto, attrezzatura o struttura di bordo potenzialmente esposto a danneggiamento per effetto delle lavorazioni o di impedimento alla esecuzione e qualità delle pitturazioni;
- laddove necessario, realizzazione di idonee coperture in lamierino e posa in opera delle stesse a copertura e sigillatura degli alloggiamenti delle piastre luminose del ponte e di tutti apparati, impianti, attrezzature e strutture precedentemente rimossi (cura Ditta).

La Ditta dovrà eseguire la preparazione del fondo del ponte di volo fino a un massimo di 391 m² attraverso le seguenti attività:

- demolire, con scalpello pneumatico e/o macchine fresatrici rotanti per alti spessori, la superficie;
- eliminare ogni traccia di materiale di risulta;
- picchettare e spazzolare a ferro la superficie del ponte di volo fino a eliminare ogni traccia di ossidi friabili, ruggine o residui di lavorazioni precedenti;
- rimuovere dalle superfici, con macchina pallinatrice a recupero, ogni traccia di ruggine o di residui di lavorazioni precedenti, anche in corrispondenza di saldature, conseguendo il grado di pulizia della superficie richiesto dalla specifica per l'applicazione del ciclo di pitturazione;
- lavare e sgrassare le superfici assicurando che sia stato anche rimosso ogni residuo di graniglia della pallinatura.

Al fine di applicare il trattamento secondo quanto previsto dalla specifica S.T.O. 645/P fino ad ottenere gli spessori previsti dalle schede tecniche dei prodotti applicati, si riporta di seguito la sequenza delle lavorazioni che la Ditta dovrà effettuare:

- applicare n. 2 mani di primer verde a S.T.O. 645/P;
- applicare n. 1 mano di prodotto a spessore a carica leggera a S.T.O. 645/P;
- carteggiare le superfici con carteggiatrici a rullo orizzontale munite di aspirapolvere;
- applicare n. 1 ulteriore mano di primer verde a S.T.O. 645/P;
- applicare una mano di prodotto a spessore livellante puro a S.T.O. 645/P.

Successivamente, allo scopo di uniformare il manto del ponte di volo e dell'hangar, la Ditta dovrà eseguire le seguenti attività sull'intera superficie fino a un massimo di 579 m²:

- carteggiare le superfici con carteggiatrici a rullo orizzontale munite di aspirapolvere;
- applicare a rullo n. 2 mani di prodotto a finire a S.T.O. 645/P.

Dopo aver applicato la seconda mano di prodotto a finire, la Ditta dovrà effettuare la tracciatura della segnaletica con l'applicazione di n. 2 mani di elastomero antiscivolo a S.T.O. 664/P.